

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI

FACEBOOK
TWITTER

MENU ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA CINEMA E TV SPORT INTERVISTATI AUTORI

Home / CINEMA TELEVISIONE E MEDIA

f / SHARE

GENNARO NUNZIANTE/ Ecco "l'illusione" che mi fa scrivere una commedia

23.08.2019 - int. Gennaro Nunziante

Oggi al [Meeting di Rimini](#) ci sarà un incontro con il regista e sceneggiatore Gennaro Nunziante. Si parlerà di commedia



Gennaro Nunziante (Lapresse)

Al [Meeting di Rimini](#) c'è spazio anche per il cinema. Non solo con **la rassegna di film** organizzata da Sentieri del Cinema che si è chiusa ieri, ma anche con il dialogo in programma oggi (ore 19:00 Arena Percorsi A2) tra il regista e sceneggiatore Gennaro Nunziante e Otello Cenci, regista teatrale e Direttore artistico del Dipartimento Spettacoli Fondazione [Meeting](#), sotto il titolo "In commedia stat virtus". Abbiamo raggiunto Nunziante prima del suo arrivo a Rimini.

Lei partecipa al [Meeting](#) per la prima volta. Cosa si aspetta di trovare a Rimini in questo evento giunto alla quarantesima edizione?

Non conosco il [Meeting](#), spero di trovare sorrisi e metafisica.

ULTIME NOTIZIE DI CINEMA TELEVISIONE E MEDIA

Miley Cyrus/ "Licenziata da Hotel Transylvania per una torta a forma di pene"

22.08.2019 alle 23:53

Chicago PD 5/ Anticipazioni 29 e 22 agosto 2019: tutto ruota intorno a Olinsky

22.08.2019 alle 23:40

Gianluigi Nuzzi su Nadia Toffa/ "Chi se ne frega di chi era assente ai funerali!"

22.08.2019 alle 23:10

IL 7 E L'8, CANALE 5/ Streaming video: presto il nuovo film di Ficarra e Picone

22.08.2019 alle 22:08

QUELLO CHE SO DI LEI, RAI 3/ Streaming video: Catherine Frot, istituzione in Francia

22.08.2019 alle 21:51

La commedia può essere vista semplicemente come l'occasione per una serata spensierata, per un'ora e mezza di risate... Per lei cos'è la commedia?

Quando scrivo una commedia penso di contribuire alla crescita spirituale dell'umanità, si tratta di un'illusione assurda e presuntuosa di cui sono totalmente consapevole, ma è la leva che mi permette di sollevare tante giornate di lavoro nelle quali è seduta fissa accanto a me la disillusione, l'assoluta certezza che le mie commedie contribuiscono solo a vendere pop corn e bibite al bar del cinema.

Non c'è dubbio, e anche i suoi film ne sono una prova, che la commedia è un genere che piace al pubblico italiano, ma che non sembra essere vista di buon occhio da certa critica o dai festival del "cinema che conta". Secondo lei perché?

Perché dovremmo occuparci di dare una risposta a un quesito così irrilevante?

Come vede il futuro del genere commedia, specialmente in Italia?

Lo vedo come il presente, un prodotto per la televisione italiana, dopotutto i committenti cinematografici sono in larga maggioranza proprietari di canali televisivi.

Cosa l'ha portata a lavorare prima come sceneggiatore e poi come regista (senza dimenticare anche le parti di attore)?

Mia madre che confondeva sceneggiatore con scenografo, facendo il regista le ho semplificato la vita.

Quanto il suo lavoro di sceneggiatore ha inciso/incide su quello di regista?

La regia è una scrittura proprio come la sceneggiatura. Anche il montaggio è scrittura.

Lei ha dei riferimenti, dei maestri, a cui si ispira per i suoi film?

I maestri non vanno mai citati. Quando li nomini tu ci guadagni in prestigio, ma lo fai perdere a loro.

Ha mai pensato di tradurre un libro in film?

Sì, un racconto di Enrique Vila Matas, forse un giorno chissà.

Ci può svelare, magari anche solo in parte, su cosa sta lavorando ora?

Sono in letargo, che nel mio caso vuol dire piena attività di scrittura e analisi del testo. Qualche settimana fa, tramite i nostri amici Lia e Alberto Beltrami, abbiamo avuto l'onore di conoscere Inge e Franco Nones, il fondista di sci campione del mondo a Grenoble nel 1968, che mi ha detto: "I campionati invernali si vincono in estate", alludendo alla preparazione necessaria per affrontare la montagna innevata.

VEDI TUTTE

ULTIME NOTIZIE

Probabili formazioni Fiorentina Napoli/ Diretta tv, Sottile dal primo minuto?

22.08.2019 alle 18:40

ORPHÉE AUX ENFERS/ Il Festival di Salisburgo "sbaglia strada" e porta Orfeo nel Limbo

22.08.2019 alle 17:59

SCUOLA/ Nodo precari e nuovi docenti: l'unica via per uscirne

23.08.2019 alle 01:38

CHIESA/ La lezione dei martiri d'Algeria: la libertà di credere è un'amicizia

23.08.2019 alle 01:46

TERZA GUERRA MONDIALE/ Usa-Russia, scontro nell'Artico (con un terzo scomodo)

23.08.2019 alle 01:31

VEDI TUTTE

In un'intervista (al settimanale "Crede") lei ha detto: "... Eppure proprio questa nullità dell'uomo, questo suo essere niente, è rivelazione di Dio e il cinema dovrebbe avere l'umiltà di inchinarsi davanti alla pochezza umana". Ci potrebbe spiegare cosa significa?

Ho avuto la presunzione di dire una frase del genere, mi lasci adesso l'eleganza di non spiegarla.

Secondo lei, quale film del passato rappresenterebbe meglio l'Italia di oggi?

Voler rappresentare l'Italia di oggi è già ridurre la visione, schiacciarla sul sociale. Bisogna raccontare l'uomo nel suo profondo, lì dove non c'è più nazione ma universo.

(Lorenzo Torrisi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

CINEMA TELEVISIONE
E MEDIA

Miley Cyrus/ "Licenziata da Hotel Transylvania per una torta a forma di pene"


22.08.2019 - Carmine Massimo Balsamo

  / SHARE

CINEMA TELEVISIONE
E MEDIA

Chicago PD 5/ Anticipazioni 29 e 22 agosto 2019: tutto ruota intorno a Olinsky

22.08.2019, agg. alle 23:40 - Morgan K. Barraco

  / SHARE

CINEMA TELEVISIONE
E MEDIA

Gianluigi Nuzzi su Nadia Toffa/ "Chi se ne frega di chi era assente ai funerali!"

22.08.2019 - Carmine Massimo Balsamo

  / SHARE